

VILLAFRANCHESE

C.so Vittorio Emanuele, 71 - Villafranca | Telefono 045.630.0848 Fax 045.630.0854
red.villafranca@arena.it

VIGASIO. Due giorni di iniziative ai giardini Beschi a sostegno del reparto del policlinico che cura i tumori in età pediatrica

Sul palco talenti allo sbaraglio per aiutare i «piccoli guerrieri»

Gare di karaoke, giochi, stand e soprattutto una manifestazione aperta a chi si sente artista per raccogliere finanziamenti

Luca Fiorin

Un intero paese a sostegno di un'iniziativa che riesce a mescolare la voglia di divertirsi e a mettere in mostra le proprie, magari mai confessate, aspirazioni artistiche.

Accadrà a Vigasio sabato e domenica 27 e 28 agosto, nell'occasione di una due giorni davvero particolare.

Al Parco dei tre re, il giardino che si trova proprio nel centro del capoluogo e che è conosciuto anche come giardini Beschi, si svolgeranno diverse attività, alcune delle quali particolarmente intriganti, volte a raccogliere fondi per le iniziative a sostegno dei «piccoli guerrieri». Così vengono chiamati con affetto i piccoli pazienti del reparto oncologico del policlinico di Borgo Roma, a Verona.

«L'idea», spiega la vicesindaca Stefania Zaffani, «è venuta alla presidente del comitato genitori delle scuole, Linda Di Giacomo, in seguito alla scoperta, fatta nello scorso inverno, che un ragazzo del nostro istituto comprensivo era stato colpito da leucemia». Da quella che all'inizio

era soltanto un'ipotesi si è quindi arrivati alla realizzazione di un'iniziativa che ha visto convergere l'azione di tante realtà diverse tra loro.

A fianco del Comune e del Comitato genitori, infatti, si sono messi d'impegno Circolo Noi, Pro loco, associazione Anas, una serie di sponsor privati che offriranno generi alimentari e premi; sodalizi che metteranno in vendita i propri lavori per raccogliere fondi.

«Insieme per aiutare i piccoli guerrieri», questo è il nome della manifestazione, prenderà il via sabato 27 agosto alle 17 con un corteo, aperto dalla banda comunale Corrado Piccolboni, che arriverà al parco partendo dal municipio. Qui, alle 17.30, è previsto un convegno, al quale parteciperanno il primario di Oncologia pediatrica di Borgo Roma, Simone Cesaro, il consigliere regionale Stefano Casali e, in rappresentanza dell'Ufficio scolastico provinciale, la dirigente Annalisa Tiberio.

Alle 19 apriranno i chioschi gastronomici, mentre alle 20 è prevista un'esibizione degli allievi della scuola civica musicale di Vigasio, seguita da



Il policlinico di Borgo Roma dove ha sede il reparto oncologico pediatrico



Una gara di karaoke

una serata dedicata al karaoke, in cui tutti potranno cimentarsi davanti a un microfono. Alla domenica, invece,

si inizierà già alle 11.30 del mattino con un gioco aperitivo che distribuisce premi e gadget e poi si andrà avanti per l'intera giornata (alle 15.30 è previsto uno schiuma party con animazione per i bambini), in attesa che vada in scena il «Vigasio's got talent».

Questo sarà lo spettacolo clou: avrà come protagoniste persone del paese che arriveranno sul palcoscenico per cantare, ballare, recitare o proporre altre forme di spettacolo. Un appuntamento particolarmente atteso, questo, visto che si ventilano pos-

sibili sorprese interessanti. Al di là dello spettacolo assicurato, la cosa sicuramente rilevante è il fatto che tutti gli introiti della manifestazione, compresi quelli derivanti dalle quote di iscrizione al talent, saranno destinati all'acquisto di materiale per il reparto oncologico infantile di Borgo Roma.

A Vigasio, insomma, i «piccoli guerrieri» possono sicuramente contare su un intero paese. Un paese che non ha remore nel mostrare le sue passioni nascoste pur di aiutare chi sta lottando per la vita. ●

MOZZECANE. Al centro «Casa Nazareth»

I ragazzi disabili fanno i postini per il Comune

Il progetto è stato rifinanziato e affianca le altre attività del Cfp

I ragazzi disabili del Centro di formazione professionale Casa di Nazareth continueranno a consegnare le comunicazioni del Comune ai residenti, svolgendo così un servizio di utilità sociale, con ricadute positive sul recupero di una loro parziale autonomia.

L'amministrazione di Mozzecane ha appena deliberato l'impegno di spesa per consentire al centro con sede legale a Ponton ed operativa in paese, a villa Ruffini, nell'ex scuola materna, di proseguire con la collaborazione varata nel 2011. Lo stanziamento è poco più che simbolico, 1.500 euro per coprire il 2016, ma i risultati che si ottengono sono importanti. «Il Cfp offre un percorso triennale ai diversamente abili di età compresa tra i 14 e i 18 anni, che possono conseguire la qualifica di operatori addetti alla ristorazione e trovare qualche sbocco occupazionale», spiega Alessandra Carcereri, coordinatrice.

Casa Nazareth gestisce inoltre il centro diurno dove si svolge attività di orientamento al lavoro. Gli utenti sono circa 25, residenti nel Villafranchese, da Sommacampagna ad Isola della Scala, hanno superato i 18 anni e faticano a inserirsi nel mondo del lavoro. «Per loro organizziamo

laboratori che permettono di misurarsi in attività concrete. Ma anche percorsi educativi con finalità sociali, come la consegna del materiale informativo comunale», prosegue la coordinatrice. «Tra i ragazzi del centro diurno, alcuni portano la posta in maniera autonoma, raggiungendo i recapiti dove imbucare le comunicazioni a piedi o in bici. Per altri è necessario l'accompagnamento: c'è chi fatica a trovare la meta, chi deve imparare a chiedere informazioni e ad elaborarle per raggiungere l'indirizzo», dice Carcereri. «Orientarsi tra le vie, leggere i numeri civici, parlare con le persone consentite di recuperare l'autonomia», aggiunge. E sensibilizza la popolazione ai problemi della disabilità. Casa Nazareth - che sulla realizzazione del progetto mantiene rapporti costanti con i Servizi sociali del Comune, rendiconta l'utilizzo dei soldi assegnati e i risultati socioeducativi raggiunti - ha ricevuto a giugno, sempre dal Comune, il ricavato della raccolta di sponsorizzazioni ottenute con il primo Trofeo dei Comuni veronesi. L'iniziativa ha impegnato sindaci, assessori e dipendenti comunali di 12 paesi in partite di calcio a cinque, a fini sociali. ● V.A.Z.

POVEGLIANO. Ripristinata in un anno di lavori dai volontari quella di via Sant'Ulderico

La «bocara» sul fiume Tartaro oggi è un museo a cielo aperto

Si possono vedere l'asse per lavare, la carriola e la «vampaora»

Giorgio Bovo

È stata ripristinata la bocara di via Sant'Ulderico, sul fiume Tartaro. L'operazione è durata un anno ed è stata portata a termine dagli abitanti della via, dal Gruppo giovani e dalla sezione Fanti. I volontari, che si sono autofinanziati, intendono così offrire una forma didattica della storia paesana, una sorta di museo all'aperto. A corredo, sulla scalinata sono state posizionate una carriola, un'asse per lavare e una vampaora (paratoia per l'irrigazione) su cui sono dipinti due mucche, un asino ed un cavallo nell'atto di abbeverarsi.

Il manufatto, un tempo detto bocara Pisani, dal nome della famiglia che abitava nella corte adiacente, era stato interrato negli anni '60, quando erano venute meno le sue funzioni. Le bocare erano numerose lungo il Tartaro: aperture nel fiume con accesso dalla strada. Quando non esistevano le lavatrici e il bucato



La «bocara» di via Sant'Ulderico si affaccia sul Tartaro FOTO PECORA

si faceva a mano, le donne caricavano la biancheria sulla carriola e scendevano al fiume dove lavavano col sapone e risciacquavano all'acqua corrente gli indumenti, oppure sciacquavano il bucato fat-

to in casa. Inoltre, al ritorno dai campi i contadini conducevano gli animali nella bocara per abbeverarsi. Fino agli anni '50 questi accessi al fiume erano quotidianamente frequentati ed erano talmen-

te importanti che chi li danneggiava veniva multato e quando veniva edificata una nuova lottizzazione (come via Tartaro nel 1952) subito si costruiva un lavatoio pubblico sul corso dell'acqua. ●

Brevi

CASTEL D'AZZANO VERONA BEAT IN TOUR DOMENICA PER L'ABEO A SANTA MARIA

Domenica alle 20 nella sala S. Maria Annunciata in piazza Pertini «Verona beat... in tour» con musica degli anni '60 e '70. Ingresso gratuito. Il ricavato va sostegno dell' Abeo, Associazione bambino empatico oncologico. G.G.

VILLAFRANCA CONCERTO TRIBUTO A DAVID BOWIE AL DUBLINERS PUB

Questa sera alle 22, nel Dubliners pub, gli Ziggy Starlab suoneranno un tributo a David Bowie. Oltre alle sue canzoni, riproporranno anche movenze e costumi del celebre artista. Ingresso libero. F.R.A.B.O.M.

BUTTAPIETRA IL COMUNE COMPRA BANCHI E ARMADIETTI PER LE SCUOLE

Il Comune investe 6.500 euro per rinnovare gli arredi delle scuole elementari e medie. Ordine diretto alla Dit Didattica Turco di Pescantina per la fornitura di armadi metallici, attaccapanni, 20 sedie mensa, 45 banchi. L.U.F.I.

VILLAFRANCA. Per le sere d'agosto in città



Un mercatino in via Pace: oggi la strada si trasformerà in ristorante

«La pesca a tavola» fa tappa in via Pace

Menù con piatti che valorizzano il frutto locale e musica dal vivo con cena all'aperto

Terzo appuntamento con le sere d'agosto di via Pace a Villafranca. Oggi tocca alla cena «La pesca a tavola». La strada sarà chiusa in serata e i ristoratori serviranno un carpaccio di manzo con cipolla rossa caramellata con pesche e una selezione di formaggi dei monti veronesi con mostarda di pesca. Come dessert la gelateria Mi piace di via Pace servirà il gelato «Pesca all'occhio di bue». Acqua e bevande saranno servi-

ti dai bar che si affacciano alla strada. Si può chiedere il menù intero a 19 euro o scegliere un piatto: il carpaccio a 8 euro, i formaggi a 7 e il gelato a 4. Dopo aver pagato, i clienti potranno sedersi nella via e saranno serviti al tavolo. Alcuni agricoltori villafranchesi venderanno pesche appena raccolte. Ci sarà musica dal vivo.

«L'iniziativa», spiega il consigliere comunale Giancarlo Bertolotto, presidente associazione ristoratori, «coglie una doppia occasione: vivacizzare via Pace per volontà degli esercenti e portare a Villafranca una tappa della Pesca a tavola». ● M.V.A.